



COMUNE DI DUE CARRARE

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 40

Verbale letto, approvato e Sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Davide Moro

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Merlo Annalisa

Oggetto: Nomina Commissione per la formazione degli elenchi comunali dei Giudici popolari (art. 13 L. 287/1951).

L'anno **duemilaventi**, addì **sei** del mese di **ottobre** alle ore **21:00** nella Sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti debitamente consegnati nei modi e termini del vigente "Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale", si è riunito il Consiglio Comunale,

All'appello nominale del presente ordine del giorno risultano:

Cognome e Nome	Ruolo	Presente/Assente
Moro Davide	SINDACO	Presente
Rosina Andrea	CONSIGLIERE	Presente
Favero Gino	CONSIGLIERE	Presente
Menegazzo Cinzia	CONSIGLIERA	Assente
Carpanese Alice	CONSIGLIERA	Presente
Baldon Federico	CONSIGLIERE	Presente
Mingardo Anita	CONSIGLIERA	Presente
Lorniali Marianna	CONSIGLIERA	Presente
Penello Franco	CONSIGLIERE	Presente
Negri Zeffirino	CONSIGLIERE	Presente
Garbo Claudio	CONSIGLIERE	Presente
Furlan Romina	CONSIGLIERA	Presente
Crivellaro Giampietro	CONSIGLIERE	Presente

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa Merlo Annalisa.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Davide Moro, nella sua qualità di SINDACO del Comune, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Scrutatori sono i sigg.ri:

Lorniali Marianna

Penello Franco

Garbo Claudio

N. reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi con decorrenza dal giorno

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Merlo Annalisa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione pubblicata a norma di legge all'albo Pretorio

E' DIVENUTA ESECUTIVA

Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs 267/2000.

Il _____

E' DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Merlo Annalisa

Copia conforme all'originale ad uso della
Pubblica Amministrazione.

Li, _____

L'INCARICATO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Espresso ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.L.gs 267 del 18.8.2000 e succ. mod. e int.

Favorevole

Li, 06-10-2020

Il Responsabile del Servizio
F.to Dall'O' Polveni Elisa

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Espresso ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.L.gs 267 del 18.8.2000 e succ. mod. e int.

Favorevole

Li, 06-10-2020

Il Responsabile del Servizio
F.to Quarantin Luigino

Oggetto: Nomina Commissione per la formazione degli elenchi comunali dei Giudici popolari (art. 13 L. 287/1951).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che il 22 settembre 2020 si è insediato il nuovo Consiglio Comunale di Due Carrare a seguito delle elezioni amministrative Comunali del 20 e 21 settembre 2020;

Richiamato l'art. 13 della Legge 10 aprile 1951, n. 287 "Riordinamento dei giudizi di assise" e successive modifiche ed integrazioni, che così recita:

"13. Formazione degli elenchi comunali dei giudici popolari.

*In ogni Comune della Repubblica sono formati a cura di una Commissione **composta del sindaco o di un suo rappresentante e di due consiglieri comunali**, due distinti elenchi dei cittadini residenti nel territorio del Comune in possesso dei requisiti indicati rispettivamente negli artt. 9 e 10 della presente legge per l'esercizio delle funzioni di giudice popolare nelle Corti di assise e nelle Corti d'assise di appello.*

Qualora l'Amministrazione comunale sia sciolta, gli elenchi sono formati da una Commissione composta del commissario governativo o di un suo delegato e di due cittadini nominati dal pretore

Ravvisata la necessità di nominare, in seguito al rinnovo dell' Amministrazione Comunale eletta il 20 e 21 settembre 2020 i **due Consiglieri comunali** che, unitamente al Sindaco o ad un suo rappresentante, comporranno la predetta Commissione ;

Sentite le proposte di nomina da parte del Capogruppo di Maggioranza e di minoranza;

Richiamato l'art. 10 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190." Il quale prevede al comma 1 i casi di incandidabilità alle cariche elettive negli enti locali, ed ai commi 2 e 3 così testualmente recita:

"2. Le disposizioni previste dal comma 1 si applicano a qualsiasi altro incarico con riferimento

al quale l'elezione o la nomina è di competenza:

- a) del consiglio provinciale, comunale o circoscrizionale;
- b) della giunta provinciale o del presidente, della giunta comunale o del sindaco, di assessori provinciali o comunali.

3. L'eventuale elezione o nomina di coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1 è nulla. L'organo che ha provveduto alla nomina o alla convalida dell'elezione è tenuto a revocare il relativo provvedimento non appena venuto a conoscenza dell'esistenza delle condizioni stesse.”

Richiamato il Parere dell'ANAC 30/04/2015 ad oggetto: AG 33/2015/AC - Regione Friuli Venezia Giulia - art. 7, comma 2, d.lgs. 235/2012 – **componenti commissioni consultive – applicabilità.**

Il quale conclude come segue:

....omissis..... “Dunque, anche sulla base di un'interpretazione sistematica delle disposizioni sopra riportate, appare evidente la volontà del legislatore di considerare le situazioni di cui all'art. 7, comma 1 (e di cui all'art. 10, comma 1), ostative al conferimento di qualsiasi incarico/nomina di competenza degli enti sopra citati – siano essi con potestà amministrative o meno - in quanto le stesse si configurano alla stregua di un requisito negativo ai fini della capacità di partecipare alla competizione elettorale e di mantenere la carica, nonché di assumere i predetti incarichi.”

Per tutto quanto sopra si ritiene, pertanto, che ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 235/2012, il divieto previsto al comma 1, debba essere esteso a tutti gli incarichi di competenza regionale (oltre quelli contemplati nel comma 1), sia in relazione ad incarichi amministrativi, sia in relazione a commissione consultive o ad altri organismi, anche privi di potestà amministrative. Lo stesso divieto opera, altresì, ai sensi dell'art. 10, comma 2, per tutti gli incarichi di competenza provinciale, comunale o circoscrizionale, oltre quelli contemplati nel comma 1 della stessa disposizione.”

Dato atto che i consiglieri sono già in possesso dei requisiti di cui sopra;

Richiamato inoltre l'art. 64 comma 4 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 e succ. mod. e int.;

Visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e succ. mod. e int.;

Uditi gli interventi registrati nel corso della discussione come riportati nell'**allegato sub A)** alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che la votazione avviene per schede segrete, con il controllo degli scrutatori;

A seguito di votazione per schede segrete, chiusasi col seguente risultato accertato come per legge dagli scrutatori:

Presenti n. 12
 astenuti n. 0

Hanno ottenuto voti:

- Consigliere Sig. Baldon Federico voti n. 8
- Consigliera Sig.ra Furlan Romina voti n. 2

Schede bianche n. 2
 Schede nulle n. 0

d e l i b e r a

1) di nominare membri della Commissione per la formazione degli elenchi comunali dei Giudici Popolari i **Consiglieri Comunali:**

1 - Sig. Baldon Federico

2 - Sig.ra Furlan Romina

oltre al Sindaco pro tempore o **suo rappresentante**.

2) di prendere atto, pertanto, che la predetta Commissione è così composta:

a) Sindaco pro tempore (o un suo rappresentante),

b) Consigliere Comunale Sig. Baldon Federico

c) Consigliere Comunale Sig.ra Furlan Romina

3) di dare atto che si provvederà alle necessarie e obbligatorie pubblicazioni del presente provvedimento qualora previste, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e succ. mod. e int. e della L. 190 del 6/11/2012 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* e succ. mod. e int.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Amministrazione;

Visto l’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

«4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.»

per legge:

Consiglieri presenti	n. 12
Voti favorevoli	n. 12
Voti contrari	n. 0
Astenuti	n. 0

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/00.

allegato A) Interventi registrati nel corso della discussione.

La seduta è tolta alle ore 22:25

Allegato A) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 06.10.2020

Interventi registrati nel corso della discussione.

ODG N. 7. Nomina Commissione per la formazione degli elenchi annuali dei Giudici popolari (art. 13 L. 287/1951).

SINDACO

Altra Commissione obbligatoria per legge è la: “Commissione per la formazione degli elenchi comunali dei Giudici popolari”.

In questo caso la legge prevede, oltre al Sindaco, la presenza di 2 Consiglieri, 1 di maggioranza e 1 di opposizione.

Chiedo di nuovo agli scrutatori di consegnare...

(Intervento fuori microfono)

SINDACO

E questa volta anche il Sindaco può votare.

(Vengono consegnate le schede e si procede a votazione a scrutinio segreto e allo spoglio delle stesse)

CONSIGLIERE PENELLO

Bianca; bianca; Romina Furlan; Baldon; Federico Baldon; Romina Furlan; Federico Baldon; Baldon Federico; Baldon Federico; Federico Baldon; Federico Baldon; Federico Baldon.

SINDACO

Riepilogando: 8 Federico Baldon; 2 Romina Furlan; 2 bianche.

Questa volta sono 12, perché, appunto, votava anche il Sindaco.

SEGRETARIO

Componente eletto per la maggioranza: Federico Baldon; per la minoranza: Romina Furlan.

SINDACO

Ordine del giorno n. 7 votiamo anche l'immediata esecutività. Chi è a favore alzi la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Ordine del giorno n. 7 dichiarato immediatamente eseguibile all'unanimità.

Bene. Sono le 22.25, si chiude il primo Consiglio comunale. Grazie a tutti i Consiglieri, grazie a tutti i cittadini, grazie ai dipendenti, buonanotte.
